

6.º Maria Luigia Francesca, nata a' 29 gennaio 1764, maritata il 24 settembre 1781 a Luigi principe di Starhemberg, il quale nacque il 12 marzo 1762.

LUIGI ENGELBERTO.

1778. LUIGI ENGELBERTO, duca e principe d'Aremberg, nacque a' 3 agosto 1750, succedette a suo padre nel 1778, venne creato cavaliere del Toson-d'Oro nel 1784. Indipendentemente dalle proprietà mediate nei Paesi-Bassi ed in Francia, di cui prima della rivoluzione parecchi erano titolati di ducati, principati o pariatì, questo principe possedeva fino al 1793 sopra la destra sponda del Reno, in territorii immediati dell'impero, il ducato d'Aremberg, le contee di Kerpen e di Casselburgo, la baronia di Commer, la signoria di Floeringen, ec., che faceano parte del circolo elettorale del Reno, la baronia di Saffenburgo, ec., situata nel circolo di Westfalia. Senonchè, pegli avvenimenti della guerra del 1794, perdette tutte queste possessioni. Il trattato di Campo-Formio, segnato il 17 ottobre 1797, e di Luneville, sottoscritto il 9 febbraio 1801, gli assicuraron da una parte la restituzione delle sue terre mediate, situate nel Belgio ed in Francia, e dall'altra una indennizzazione sulla destra riva del Reno, per la perdita de' suoi stati sovrani, riuniti alla Francia.

La deputazione dell'impero, del 25 febbraio 1803, gli assegnò a titolo d'indennizzo il paese di Meppen, nell'antico vescovado di Munster, e la contea di Recklingausen, che altra volta facea parte dell'elettorato di Colonia.

Questi due paesi formarono poscia il ducato d'Aremberg, contenente una popolazione di circa settanta mila anime.

Pei termini del trattato di Campo-Formio e di Luneville, la restituzione delle sue possessioni nel Belgio non dovea dipendere da alcuna condizione; però la divisione dei possessi della casa d'Aremberg fra due rami fu il premio d'una giustizia dovutagli in virtù delle formali stipulazioni dei detti trattati; il governo consolare, non volendo che un principe straniero possedesse beni in Francia, im-